



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

II Commissione Consiliare POLITICHE ECONOMICHE

Tributi, Turismo, Servizi tariffati, Enti economici, S.I.T., Commercio e attività produttive,
Lavoro, Patrimonio, Polo catastale, Politiche dell'innovazione

Verbale n. 11 del 22 giugno 2011

L'anno 2011, il giorno 22 del mese di giugno alle ore 18.15, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Evghenie, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala Gruppi di palazzo Moroni, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
EVGHENIE Nona	Presidente	P	SALMASO Alberto	Capogruppo	AG
CUSUMANO Vincenzo	V.Presidente	P	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P
GRIGOLETTO Stefano	V.Presidente	A	MAZZETTO Mariella	Capogruppo	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	LITTAME' Luca	Componente	P
SCAPIN Fabio	Capogruppo	A	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A
ERCOLIN Leo	delegato	P	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	AG
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A
MANCIN Marina	Capogruppo	P	MARIANI Luigi	Componente	P
RUFFINI Daniela	Capogruppo	AG			

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione comunale, gli assessori Umberto Zampieri e Marta Dalla Vecchia, il Capo Settore Tributi Maria Pia Bergamaschi.

Sono presenti inoltre i consiglieri Gaudenzio Gianluca, Barzon Anna, Lincetto Paola, gli uditori Sadocco Filippo e Dalan Antonio e l'uditrice Etta Andreella.

Segretario verbalizzante: Giorgio Zanaga.

Alle ore 18.31 la Presidente Evghenie, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2011/0317 del 17/06/2011 avente per oggetto: "TRIBUTI COMUNALI. MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.)."
- Proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2011/0305 del 17/06/2011 avente per oggetto: "ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO."

Viene consegnata ai Consiglieri:

- copia della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2011/0317 del 17/06/2011;
- copia del parere del settore Infrastrutture per l'installazione di tettoie fotovoltaiche in via Forcellini;
- copia della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2011/0305 del 17/06/2011 completa del Regolamento dell'Imposta di Soggiorno;
- prospetto di suddivisione dei flussi turistici di Padova Città per l'anno 2010.

Tale documentazione è agli atti della Seconda Commissione.

Presidente Evghenie	Saluta e ringrazia i presenti e apre i lavori della riunione. Legge l'Ordine del Giorno, invita i consiglieri a prendere copia della documentazione a corredo della riunione e lascia la parola all'assessore Umberto Zampieri per illustrare il primo punto posto all'Ordine del Giorno.
Assessore Zampieri	Ricorda che nel vigente regolamento C.O.S.A.P., che disciplina le tariffe e le tipologie di occupazioni di suolo pubblico, non esiste una specifica tariffa per le occupazioni delle aree con impianti fotovoltaici che tenga conto della valutazione del beneficio economico dell'occupazione nonché del sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione del suolo pubblico all'uso generale delle aree. Precisa che in caso di realizzazione di impianti fotovoltaici su tettoie in aree di proprietà private sulle quali grava una servitù di uso pubblico (per es. adibita a parcheggio), l'applicazione del canone in forma piena (€ 43,00 in zona 1 e € 35 in zona 2) renderebbe improponibile la realizzazione di un impianto fotovoltaico da parte dei privati a causa del costo troppo elevato della tassa che renderebbe non conveniente l'investimento. A fronte di ciò, considerato che tra le finalità dell'Amministrazione Comunale vi è anche quella di <i>"promuovere l'utilizzo di energia fotovoltaica"</i> , la Giunta Comunale propone di inserire nel regolamento C.O.S.A.P. un articolo specifico per le occupazioni permanenti su suolo pubblico con impianto fotovoltaico. Informa che sull'argomento è stato sentito il settore Ambiente e si è acquisito un parere del Settore Infrastrutture che ha quantificato come congruo, un canone annuo di € 3,50 al metro quadrato la tariffa da applicare agli impianti fotovoltaici che insistano o si proiettino su suolo demaniale o del patrimonio indisponibile del Comune, nonché sulle aree private ad uso pubblico.
Mancin	Chiede se le tettoie degli impianti fotovoltaici sono di proprietà comunale.
Assessore Zampieri	Risponde che le tettoie sulle quali si applicherà la nuova tariffa C.O.S.A.P. sono private ma hanno una proiezione sul suolo pubblico (es. aree adibite a parcheggio).
La Commissione ha preso atto del contenuto della deliberazione	
Presidente Evghenie	Passa alla discussione sul secondo punto posto all'Ordine del Giorno.
Assessore Zampieri	Rende noto che l'art. 4 del Decreto Legislativo 14.03.2011, n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo municipale", ha introdotto la possibilità per i comuni capoluogo di provincia di istituire, con deliberazione di Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno. Informa che la Giunta Comunale ha deciso di approfittare di questa opportunità per recuperare risorse e che l'imposta dovrà essere approvata entro il 30/06/2011. Rammenta che l'Amministrazione comunale si è confrontata con le associazioni di categoria e ribadisce che se anche queste ultime non si sono dimostrate entusiaste, la Giunta crede fermamente che le risorse aggiuntive favoriranno l'attrazione di più turisti in città. Precisa, infatti, che la caratteristica principale dell'imposta è che il suo gettito sarà destinato a integrare i finanziamenti degli interventi in materia di turismo, quali quelli a sostegno delle strutture ricettive, di manutenzione e recupero dei beni culturali (mantenimento e miglioramento del patrimonio artistico) e dei relativi servizi locali offerti ai visitatori che renderanno la città più appetibile ai turisti. Specifica che fa parte integrante della proposta di deliberazione il regolamento dell'Imposta di Soggiorno. In particolare sottolinea come all'art. 4 del regolamento l'Amministrazione comunale ha previsto una serie di esenzioni. Nello specifico sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno: a) gli iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Padova; b) i minori entro il quattordicesimo anno di età; c) coloro che pernottano presso gli ostelli della gioventù e in strutture ricettive di proprietà dell'Amministrazione comunale di Padova; d) i malati e coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente; e) i genitori accompagnatori di malati minori di diciotto anni ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; f) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza

	<p>a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti.</p> <p>Spiega che l'iter di applicazione dell'imposta prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di deliberazione e del relativo Regolamento che istituisce l'imposta; - approvazione da parte della Giunta dell'entità dell'imposta. <p>In relazione all'entità dell'imposta, sottolinea che il Decreto Legislativo stabilisce che essa deve rispettare criteri di gradualità in proporzione al prezzo e fino a 5 euro per notte di soggiorno. Informa che il Comune di Firenze ha calcolato l'imposta in base alle "stelle" assegnate alle strutture ma questa scelta non convince l'Amministrazione comunale di Padova che, assieme al settore Tributi, sta elaborando una proposta che probabilmente si baserà sul costo a notte per persona.</p> <p>L'obiettivo è quello di avere un gettito di 2 milioni di euro all'anno al lordo delle esenzioni quantificate in circa 300/400 mila euro (al netto 1,600/1,700 milioni di euro).</p> <p>Precisa che l'imposta dovrà essere versata dal gestore della struttura ricettiva al Comune di Padova entro 15 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare.</p> <p>I controlli e le sanzioni per le irregolarità e le violazioni al regolamento sono gli stessi che si applicano in materia di tributi comunali.</p> <p>Precisa che l'imposta entrerà in vigore dal 1 settembre 2011 cosicché da permettere agli albergatori di avere tempo a sufficienza per organizzarsi e per permettere al Settore Servizi Informatici e Telematici di predisporre le procedure informatiche da utilizzarsi per le dichiarazioni e per il versamento dell'imposta.</p>
Assessore Dalla Vecchia	<p>Per quanto riguarda come sarà utilizzato il gettito dell'imposta, fa sapere che il Sindaco si è impegnato con le associazioni di categoria ad utilizzare le risorse per migliorare le condizioni turistiche della città (servizi inerenti l'accoglienza, la promozione e gli eventi). Rende noto che dal punto di vista operativo presenterà alla Giunta un primo prospetto dove saranno indicati nel dettaglio gli interventi da finanziare con i proventi dell'imposta (esprime l'intenzione di presentare tale prospetto anche alla seconda commissione consiliare).</p> <p>Informa che il Comune di Padova ha intenzione di partecipare al bando (scade il 5 luglio 2011) della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo "Somme per il sostegno del settore turistico destinate al potenziamento e alla realizzazione di servizi innovativi in favore dell'utenza turistica organizzati e gestiti dagli Enti pubblici territoriali".</p> <p>Spiega che si tratta di cofinanziamenti al 50% per progetti relativi a servizi innovativi in ambito turistico quali segnaletica, nuovi servizi internet, nuovi servizi con prenotazioni via telefonino ecc.</p> <p>Fa presente che è in fase di costituzione la DMO che tra gli altri avrà il compito di coordinare e ottimizzare gli investimenti.</p> <p>(DMO Destination Marketing Organization. Si tratta di un nuovo ente o un nuovo consorzio in grado di assorbire i consorzi di promozione turistica quale per es. Turismo Padova Terme Euganee con il compito di coordinare e di gestire in modo unitario una destinazione assumendosi la responsabilità di tutte le decisioni strategiche, organizzative, operative intraprese per gestire il processo di definizione, promozione e commercializzazione del prodotto turistico N.d.R.).</p>
Berno	<p>Condivide gli obiettivi dell'Amministrazione seppur consapevole delle criticità che potrebbero derivare agli operatori economici. Ritiene che sia logico che il gettito debba essere investito in progetti speciali per i turisti.</p> <p>Con riferimento all'art. 4 punto e) del Regolamento dell'Imposta di Soggiorno propone il seguente emendamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che l'esenzione sia prevista non solo per i genitori accompagnatori, ma in generale a tutti gli accompagnatori (zii, parenti) delegati dai genitori, di malati minori di diciotto anni ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale. <p>Riguardo al Turismo religioso, che interessa soprattutto la Basilica del Santo, pur ritenendo che sia difficile prevedere delle esenzioni per questa categoria, propone che una parte dei proventi dell'imposta di soggiorno siano utilizzati per l'accoglienza dei pellegrini (per es. mappe della città, presenza di stuart e più servizi in piazza Rabin e in piazza del Santo).</p>
Assessore Zampieri	<p>Precisa che la casistica delle esenzioni presenta il problema della loro verifica e quindi è bene che siano ben definite.</p>
Mancin	<p>Esprime parere favorevole all'introduzione dell'imposta sottolineando che il gettito comunque ritornerà in forma di servizi a favore del settore turistico.</p> <p>Ritiene che gli introiti debbano essere totalmente destinati per migliorare la città e per investimenti a vantaggio del turismo.</p>

	Dichiara di non essere favorevole a premiare il turismo religioso (come proposto dal consigliere Berno) sottolineando che debbono essere avvantaggiati indistintamente tutti i tipi di turismo, da quello sportivo a quello congressuale. Propone di inserire tra i turisti esenti anche quelli disabili.
Assessore Zampieri	Precisa che l'art. 1 del Regolamento dell'imposta di soggiorno prevede che il gettito serve "Per finanziare interventi in materia di turismo ...". Precisa, inoltre, che è competenza della Giunta Comunale stabilire cosa serve di più al turismo e quindi quali e quanti interventi finanziare.
Mariani	Con riferimento all'art. 2 del regolamento che recita "Presupposto dell'imposta è il pernottamento in qualunque tipo di struttura ricettiva (come definite dalla legge regionale in materia di turismo) situata nel territorio del Comune di Padova" ritiene opportuno che siano esplicitati i vari collegi scolastici presenti in città.
Bergamaschi	Precisa che l'attuale legge regionale esclude i collegi scolastici senza fini di lucro e in ogni caso si è in attesa di una nuova legge regionale che ridefinirà le strutture ricettive (comunque dal disegno di legge regionale presentato per l'approvazione sulle definizioni delle strutture ricettive non ci sono variazioni rispetto alla normativa vigente N.d.R.).
Cruciato	Fa presente che nel nostro regolamento edilizio alcuni convitti sono considerati come attività residenziali/ricettive. Chiede come è previsto distinguerle dalle altre attività alberghiere.
Assessore Dalla Vecchia	Precisa che la legge nazionale non permette di fare distinzioni.
Ercolin	Riferendosi alle proposte avanzate sul turismo religioso ritiene esse debbano essere inquadrate in un concetto generale di marketing turistico. Chiede quali reazioni hanno avuto gli albergatori quando sono stati informati della volontà di introdurre l'imposta.
Assessore Zampieri	Informa che gli albergatori ritengono che la differenza dei listini prezzi, anche di pochi euro (concorrenza spinta), possa avere ripercussioni sui tour operators che stipulano contratti con le strutture ricettive di Padova come base per le visite a Venezia.
Assessore Dalla Vecchia	Precisa che la posizione degli albergatori a livello nazionale è contro l'istituzione dell'imposta. Sottolinea che nell'incontro tra il Comune di Padova e le associazioni di categoria, l'Amministrazione ha assunto l'impegno di decidere insieme come utilizzare i proventi derivanti dalla tassa di soggiorno. Fa presente che in quasi tutti i paesi europei il turismo si finanzia con la tassa di soggiorno.
Barzon	E' d'accordo sull'estensione delle esenzioni ai disabili ma pone attenzione sul fatto di come fare le verifiche al fine di evitare che, come successo per i permessi ZTL, gli accompagnatori per disabili crescano in maniera esponenziale.
Uditore Sadocco	Propone di esentare dal pagamento dell'imposta gli albergatori che nei periodi di bassa stagione abbassano i prezzi. Fa presente che ormai nei B&B è elevata la presenza di "disperati", di persone separate ecc. e che nelle strutture definite come "affitta camere" non c'è gente che viene a Padova per motivi turistici.
Assessore Zampieri	Precisa che le persone che si separano sono residenti a Padova e quindi sono già esenti come previsto dall'art. 4 comma a) del regolamento.
Assessore Dalla Vecchia	Specifica che l'imposta è una tassa di soggiorno e non sul turismo.
Presidente Evghenie	Precisa che lo scopo dell'imposta è quella di ottenere introiti da utilizzare poi in interventi a favore del turismo anche se gli albergatori decidessero di abbassare i prezzi.
Littamé	Per quanto riguarda i criteri generali di applicazione dell'imposta ritiene che considerare il numero delle stelle di un albergo sia discriminante.
Assessore Zampieri	Ribadisce che la Giunta stabilirà l'esatto importo dell'imposta non in base alle stelle ma tenendo conto delle fasce di prezzo, come peraltro dice la legge.

	<p>A puro titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prezzo a notte fino a € 50,00 l'imposta di soggiorno potrebbe essere di € 1,00; - prezzo a notte da € 50,00 a 60,00 l'imposta di soggiorno potrebbe essere di € 1,50; - prezzo a notte da € 60,00 a 80,00 l'imposta di soggiorno potrebbe essere di € 2,00; - prezzo a notte da € 80,00 in su l'imposta di soggiorno potrebbe essere di € 3,00;
Littamé	Sottolinea che l'art. 5 recita <i>"L'imposta di soggiorno è determinata .. omissis ...in modo da tener conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle strutture ricettive e del prezzo"</i> .
Assessore Zampieri	Fa presente esiste un legame stretto e imprescindibile tra il prezzo e le caratteristiche e i servizi offerti dalle strutture ricettive.
Cusumano	Rende noto che negli Stati Uniti D'America l'imposta di soggiorno è calcolata con una percentuale sul prezzo.
Assessore Zampieri	Informa che l'Amministrazione sta valutando anche l'ipotesi di applicare l'imposta come una percentuale sul prezzo. In questa maniera sarebbe garantita la proporzionalità dell'imposta.
Uditrice Andreella	<p>(lavora in un'agenzia di viaggi ed è membro del Consiglio d'Amministrazione del Consorzio Promozione Turismo Padova).</p> <p>Fa sapere che il Consorzio di Promozione Turismo Padova si è dichiarato da subito favorevole all'introduzione dell'imposta perché finalmente saranno attribuite al turismo delle risorse altrimenti non assegnabili.</p> <p>Pone l'attenzione su alcune questioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prezzo degli alberghi ormai non esistono più in quanto cambiano molto rapidamente (a volte anche all'interno della stessa giornata). Diventa quindi difficile stabilire il prezzo esatto e l'imposta da calcolare; - la nuova normativa non prevede più l'obbligo per gli albergatori della comunicazione alle provincie delle tabelle prezzi; - a suo giudizio è troppo stabilire l'imposta fino a 5 pernottamenti in quanto la media delle presenze a Padova è di 2,5 notti a persona; - l'introduzione dell'imposta dal primo settembre creerà numerosi problemi agli albergatori in quanto i contratti con i tour operators hanno validità dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno (la percentuale di contrattazione dopo il 1/9/11 sarà solo del 30% del totale); - i Comuni del Lago di Garda destinano l'imposta di soggiorno con la seguente ripartizione: <ul style="list-style-type: none"> a) ¼ per il rifacimento e manutenzione dei marciapiedi; b) ¼ per i miglioramenti strutturali degli alberghi; c) ¼ ai Consorzi locali di promozione del turismo; d) ¼ alle attività culturali del territorio; - i pellegrini a Padova sostano in media 3 ore in quanto transitano per Padova (con sosta al Santo) solo per raggiungere poi la Basilica di San Pietro in Vaticano.
Assessore Zampieri	<p>Rileva che le osservazioni dell'uditrice sono le stesse che hanno esposto gli albergatori nell'incontro con l'Amministrazione.</p> <p>Riferisce che l'Amministrazione sta cercando delle soluzioni tecniche da adottare per ovviare alle oscillazioni dei prezzi.</p> <p>Sottolinea che l'Amministrazione sta cercando di trovare le soluzioni migliori per gli operatori del settore e ricorda che in ogni caso, se ritenute necessarie, sono sempre possibili delle correzioni in corso di applicazione dell'imposta.</p>
La Commissione ha preso atto del contenuto della deliberazione	
Presidente Evghenie	Alle ore 20.10 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.
<p>LA PRESIDENTE della II Commissione Consiliare Nona Evghenie</p> <p>Il Segretario verbalizzante Giorgio Zanaga</p>	